

Analisi dei bisogni formativi

GALIAZZO Massimo Associazione Equilibero (www.equilibero.org)

17 maggio 2019 «Montagna, Terapia, Cultura e Salute» PORDENONE



**MONTAGNA
TERAPIA,
CULTURA
E SALUTE**

CONVEGNO
17 maggio 2019
09:30 – 16:30

ISCRIZIONI
Le iscrizioni vanno effettuate sul portale
formazione@naca.coopsc.it

CREDITI RICONOSCIUTI
3,5

POSTI DISPONIBILI
100 persone

QUOTA DI ISCRIZIONE
La partecipazione è gratuita

ORGANIZZAZIONE
ITALIA COOPSC

PROFESSIONI PARTECIPANTI
Tutte le professioni con l'obbligo dei crediti ECM
Crediti richiesti per Assistenti Sociali.

DETTIVO FORMATIVO
Fragilità e resilienza (invecchiamento, dipendenza da dispendevoli,
alcool e droghe, salute mentale), nuove povertà, tutela degli
aspetti assistenziali, socio-assistenziali.
Apprendimento agli Obiettivi Nazionali.

Segreteria organizzativa
Ufficio Formazione Cooperativa Itaca
T. 0434 50 40 80
M. formazione@naca.coopsc.it





DI BENEDETTO Paolo PIERGENTILI

« Cultura della montagna per le fragilità »

- Accreditemento di una società scientifica
- La compilazione di una scheda di valutazione non è burocrazia: può essere compilata in modo burocratico e allora diventa burocrazia sterile, se no diviene esplicitazione di un ipotesi teorica di intervento riabilitativo che si rende misurabile, falsificabile e criticabile



FRANCESCUTTO **Ciro Antonio**

« L'attività motoria in montagna per la prevenzione della salute»

- Fatica è salute e cura in diabetologia
- Cùrati dal farmaco e curàti da sé. Formarsi ad una nuova responsabilità della salute. Cambio del medico = cambio del paziente nella prescrizione di un trekking.
- Scatena una resilienza politica: cambio di un'istituzione sanitaria. Il valore terapeutico è in ciò che costa meno.
- Scatena il bisogno di alleanze extra istituzionali. Creatività organizzativa.
- Scatenando una passione sana, scatena una dipendenza sana.



BREGA Angelo

« Extra Moenia – Montagna come terapia a 40 anni dalla legge 180»

- Psichiatria dopo le istituzioni totali: la psichiatria di comunità
- Nuova identificazione del disagio: malato di mente= no pericoloso per sé e per gli altri né osceno ma bisogno di cure. Centralità del cliente nella cura
- Terapeuta esce dal reparto, esce dal ruolo, esce dalle istituzioni
- Nuova elasticità mentale del terapeuta: cultura della complessità e dell'apertura al dubbio
- Psichiatria Ortostatica (no per il ricovero ma per riabilitare all'uscita). Problema Università forma alla diagnosi-ricovero e non alla psichiatria di comunità
- Apprendimento organizzativo delle istituzioni della sanità; no piramidale, clima di fiducia, controllo in mano agli operatori, condivisione di informazioni (=potere), collaborazione no competizione
- Fattori aspecifici di cura (=clima relazionale) : passione personale che contamina il lavoro. Prevenzione al burn-out no mancanza di professionalità
- Alleanze extra moenia per le attività riabilitative



DALLA CIA Maria Maddalena – RIGO Giulia

« Ricerca di un linguaggio comune tra professionisti e volontari»

- Complessità organizzativa tra pubblico, privato sociale e volontariato
- Gruppo misto agio-disagio, DSM e SERD. Nuovo accompagnamento
- Problema formativo: comunicazione tra realtà diverse
- Sciogliersi dei ruoli, decontestualizzare i luoghi di cura ma la medesima responsabilità di cura
- Lo spiazzamento dell'educatore nel contatto esperienziale con la montagna



FRUGONI Emanuele

« Il progetto di montagna terapia condiviso in una rete relazionale: contaminare per moltiplicare l'effetto terapeutico »

- **MACROZONE:** coformazione critico territoriale. Coordinamento, sintesi, pensiero critico, laboratorio di sperimentazione comune
- **COMMISSIONE PER MT CAI BRESCIA:** formazione reciproca
- **X i tecnici:** sensibilizzazione al disagio e alla fragilità (centralità del cliente)
- **X educatori-terapeuti :** base alpinistica
- **X i pazienti :** normalizzazione del disagio
- **Educatore in MT** si toglie il camice ma il ruolo deve mantenersi
- **ESSERE PARTE DI UN ECOSISTEMA** significa una «formazione continua, trasversale e costante»



RIZZI Donatella

« La Manutenzione dei volontari»

- Cura del giardino: un sistema che cura
- Formazione dalla storia delle esperienze di MT (lavoro genealogico)
- CONNESSIONE TRA BELLEZZA E FRAGILITA': la cura esce dalla specializzazione professionale
- VANGELI anamnesi di un nucleo familiare problematico



FORADORI Sara – CARPINETA Sandro

« Nuovi orizzonti: strumento originale di formazione per operatori. Occasione di inserimento lavorativo»

- Outdoor training per gruppi di lavoro sanitari. Giochi esperienziali in natura usando il bagaglio MT (gruppi misti e scioglimento ruoli, team building = disagio?)
- Accompagnamento lavorativo in rifugio . RIFUGIO SOLIDALE



MARINO Francesca

« Misurazione dell'efficacia degli interventi terapeutico-riabilitativi in ambiente montano »

- Esplicitazione PMT e società scientifica a cui accreditarsi
- Valutazione con dimensioni qualitative, difficilmente quantitative
- Sistema riabilitativo che si autocorregge in base ai feedback
- Compilabile da tutti e user friendly

